



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 05
DEL 16.02.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.

L'anno DUEMILAUNDICI, addì 16 del mese di FEBBRAIO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	3

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO dell'opportunità, da parte del Sindaco e Presidente dell'Assemblea Consigliare di comunicare ai Consiglieri Comunali quanto segue:

1) RICORSO CONTRO DELIBERA C.C. N. 01/2011 DEL COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO ED I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE, DAVANTI AL T.A.R. PER IL PIEMONTE

- Si da atto che:

= l'Amministrazione comunale di Granozzo con Monticello, aderente come il Comune di Casalino all'Unione 'Basso Novarese', ha deliberato con atto C.C. n. 01 del 14.01.2011 - dichiarato immediatamente esecutivo - il recesso dall'Unione 'Basso Novarese', pretendendo di provocarne lo scioglimento automatico, in virtù dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente unionale;

= su proposta del sindaco di Granozzo con Monticello, Arrigo Benetti, il Consiglio comunale motivava il recesso in base a ragioni di carattere personalistico, imputando al sindaco del Comune di Casalino, testualmente, "scorrettezze ed irregolarità di comportamento", svolte in qualità di Vice Presidente dell'Unione 'Basso Novarese';

- Si è fatto presente che sulle vere ragioni del recesso e della conseguente pretesa di scioglimento dell'Unione non si è potuto sviluppare l'adeguato dibattito politico, come più volte auspicato dal Sindaco di Casalino, che ha anche richiesto - non ottenendola - la convocazione del Consiglio dell'Unione 'Basso Novarese' dove eventualmente dibattere le problematiche gestionali emerse;

- Si è preso atto che, per tutta risposta, il sindaco di Granozzo con Monticello - che è anche il presidente pro tempore dell'Unione 'Basso Novarese' - ha già assunto la carica di Commissario liquidatore dell'Ente unionale (come prevede lo Statuto), aprendone la procedura di liquidazione patrimoniale;

- Si è dato atto che la decisione del Comune di Granozzo con Monticello, oltre a presentare una grave carenza di interesse pubblico, va a generare con i conseguenti provvedimenti del Commissario liquidatore - presi oltretutto senza il dovuto confronto - la pressoché totale immobilità dell'Amministrazione comunale di Casalino;

- Si è quindi reso necessario impugnare la D.C.C. n. 01 del 14.01.2011 ed i conseguenti provvedimenti del Commissario liquidatore, ricorrendo al Tribunale Amministrativo Regionale per dichiararne l'illegittimità e chiederne da subito la sospensione;

- Si è quindi deciso d'incaricare con atto D.G.C. n. 11 del 31.01.2011 un legale di fiducia, nella persona dell'avv. Roberto Cavallo Perin, dell'omonimo studio con sede in via Bogino 9 a Torino che, esaminato il caso sottoposto, ha accettato di patrocinare il Comune di Casalino nel suddetto ricorso contro il Comune di Granozzo con Monticello ed i conseguenti provvedimenti del Commissario liquidatore, davanti al T.A.R. per il Piemonte;

- Si è in attesa di conoscere il giudizio del T.A.R., in merito anche alla richiesta di sospensiva.

2) TANGENZIALE DI CAMERIANO E DI ORFENGO: QUESTIONE "INFINITA".

- Si informano i consiglieri comunali che:

La proposta di modifica apportata al progetto di tangenziale alla S.R. 11 (ora S.P. 11/R) con COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO ALLA CLASSE IV CNR (ORA CLASSE C1) CON VARIANTE AGLI ABITATI DI CAMERIANO E DI ORFENGO è stata illustrata durante le quattro serate con la cittadinanza casalinese (il 31 gennaio, il 2, 7 e 9 febbraio) e nel corso dei due incontri organizzati con i proprietari dei terreni e le organizzazioni sindacali agricole (il 12 e 14 febbraio) e riguardano in sintesi, le seguenti considerazioni di pubblico interesse, maggiormente di carattere locale.

E' stato ribadito che l'opportunità di una possibile soluzione alternativa, già caldeggiata all'unanimità dal Consiglio comunale nel marzo 2010 (D.C.C. 13/2010), possa permettere concretamente di:

a) accelerare l'iter, facendo una modifica sostanziale per superare le contrapposizioni e venendo incontro alla preoccupazione della cittadinanza, per una situazione di traffico sempre più pesante, con migliaia di mezzi giornalmente in transito sull'attuale tracciato, attraversante le frazioni suddette, che in alcuni frangenti diventa insostenibile.

b) realizzare un tragitto più corto, condiviso (è stato approvato dal Consiglio comunale all'unanimità) e meno dispendioso, che permette non solo di evitare i centri abitati, ma di portare un valore aggiunto al territorio, avvicinandosi a Casalino capoluogo, come già ribadito nell'ambito d'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

c) di mantenere i fondi regionali stanziati sul progetto.

d) di realizzare l'opera superando la contrapposizione con i ricorrenti al T.A.R., con un tracciato che attraversi ancora i terreni di proprietà di quanti hanno ricorso al T.A.R., ma sia più attento agli appezzamenti interessati, incentivando permuta e ricomposizioni fondiarie.

e) di realizzare il tracciato conseguendo - dati del computo metrico aggiornato alla mano - un risparmio di € 3.574.701,97.

Si è quindi tenuto il 15 febbraio u.s. un ulteriore incontro con il Presidente della Provincia di Novara, Ing. Diego Sozzani, per illustrare tali valutazioni, confluite in uno studio di fattibilità, consegnato allo stesso Presidente e che sarà trasmesso alla Regione, Settore Viabilità, per una valutazione più puntuale.

Contestualmente, saranno portati avanti gli incontri con i proprietari terrieri interessati e le organizzazioni sindacali agricole, per valutare il minore impatto del tracciato sul territorio e studiare le possibili compensazioni. Il tutto finalizzato per la riapertura della Conferenza dei Servizi e la modifica del tracciato.

TUTTO CIO' premesso,

PRENDE ATTO

delle comunicazioni in premessa meglio esplicitate, formulate dal Sindaco e Presidente dell'Assemblea Consiliare.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, _____

IL MESSO
F.to Pedalino Maria

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe
